

Venerdì
4
 Novembre

CHI SIAMO • CONTATTI • PUBBLICITÀ • MERCATINO • LINKS • GENTE VENETA • ABBONAMENTI • SCRIVICI

Seguici su:

HOME • EDITORIALI • PRIMO PIANO • LETTERE • GV SUL TERRITORIO • ATTUALITÀ • SOCIETÀ E CULTURA • ECONOMIA E LAVORO • SPORT • DIOCESI

Cerca nel sito...
 - Ricerca dettagliata

ATTUALITÀ | ARCHIVIO

D Di' la tua!
 Commenta questo articolo

Giovedì, 3 Novembre 2016

Le voci del carcere veneziano in un libro "giubilare"

Nato da un'idea di don Antonio Biancotto - parroco delle chiese di S. Cassiano e S. Silvestro e, dal 1997, cappellano del carcere di S. Maria Maggiore - "Le sbarre, esperienza di libertà", ed. Marcianum Press, si presenta come un libro a "cuore aperto", come un emozionante viaggio fra i sentimenti umani di chi sa di aver commesso i propri errori e di chi ha saputo stare accanto a queste persone.

In particolare, il libro si propone come un segno concreto di speranza per tutti noi che ci stiamo avviando verso la conclusione di quest'Anno Giubilare della Misericordia. C'è infatti uno stretto legame tra l'Anno Santo celebrato in diocesi e i due penitenziari veneziani, maschile e femminile, destinatari delle offerte raccolte nel corso dei pellegrinaggi alle Porte Sante e dove, a loro volta, sono state aperte due Porte Sante, una alla Giudecca e una a Santa Maria Maggiore.



«E' un libro di vita ma anche di fede, poiché i detenuti parlano spesso del Dio che hanno riscoperto in questo luogo di pena. Con esso ho inteso comunicare un'esperienza umana e spirituale che ho dentro e che mi ha segnato positivamente», spiega don Biancotto, mettendo in evidenza come gli sia sembrato importante condividere con la comunità cristiana di Venezia (e non solo) il suo stare a contatto con il sofferente mondo dei reclusi di S. Maria Maggiore. «Il carcere è per me diventato uno stimolo ad approfondire meglio il Vangelo: Gesù in fondo ci spinge a non creare barriere tra giusti e ingiusti. Il contatto con le persone ferite dalla vita mi ha aiutato a leggere anche il mio cuore», prosegue spiegando come il testo sia stato suddiviso in quattro parti: le pagine di diario del cappellano fra racconti e considerazioni personali, le testimonianze dirette dei detenuti

L'EDITORIALE

Tina Anselmi che ho conosciuto (negli anni di piombo e dintorni)

Ho avuto un lungo periodo di collaborazione con l'onorevole Tina Anselmi. Era un personaggio di grande lucidità e profondo impegno morale. Vorrei ricordare tre episodi dei numerosi contatti insieme. Quando fu nominata Ministro del lavoro mi chiese di poter discutere una legislazione a favore dei giovani. Avevo pubblicato una serie di articoli su riviste scientifiche, che riassumevano ... (continua)

Corsivi precedenti

- A bordo di un autobus capisci dove nasce l'intolleranza
- La formula perfetta per far vincere il profitto

DETTO FRA NOI

La Chiesa non perda, oggi, il treno del rinnovamento

Parlare di due Chiese sarebbe improprio. La Chiesa che accoglie nel suo grembo "uomini di ogni tribù lingua popolo e nazione" è una. La unisce Cristo, via verità e vita. Sarebbe tuttavia egualmente improprio non riconoscere nella Chiesa cattolica due tendenze, due modi di sentire, che si traducono in due immagini di Chiesa, e atteggiamenti e modalità differenti ... (continua)

In precedenza

- La crisi di vocazioni al sacerdozio come opportunità per la crescita della Chiesa
- Grazie, diacono Paolo!

APPUNTAMENTI

04 NOVEMBRE • Esercizi spirituali diocesani: le prossime date a Cavallino

04 NOVEMBRE • Aqua Granda | 50 anni dopo, S. Messa a San Marco (ore 18) presieduta dal Patriarca

05 NOVEMBRE • Icona della Salute torna al suo posto dopo il restauro: alle 15.30 la cerimonia di ricollocazione

05 NOVEMBRE • Ore 7.30: pellegrinaggio mariano con il Patriarca Francesco a Bissuola (Mestre)

PARTNER



Patriarcato di Venezia

Guardaci su Wikipedia



Ufficio diocesano per il Coordinamento della Pastorale Giovanile



Fondazione Studium Generale Marcianum

che hanno messo a nudo la propria anima e infine le loro produzioni poetiche e artistiche.

Una fitta rete di collaborazioni. A rendere possibile il progetto del sacerdote, già nella sua mente da alcuni anni, sono state alcune preziose collaborazioni: innanzitutto quella con Giorgio Schipilliti e tutti i volontari come lui che, dal 2000, hanno raccolto e stampato sul "Giubileo" - foglio che veniva distribuito settimanalmente in carcere - i numerosi sfoghi e racconti dei carcerati incontrati. Quella con la Scuola Grande di S. Rocco che, oltre ad aver finanziato la pubblicazione di questo libro, garantisce da sempre un sostegno economico per le tante esigenze dei reclusi e delle loro famiglie, poiché tra le priorità del suo Statuto è presente un'attenzione particolare nei confronti dei più bisognosi. Infine la collaborazione con Marta Gasparon che si è occupata della revisione, cura e stesura del consistente materiale raccolto da don Antonio. «In un mondo in cui risulta sempre più difficile provare certi sentimenti ed emozioni, è stato commovente poter leggere le confessioni più intime di uomini che, attraverso l'errore e il dolore, hanno saputo riscoprire loro stessi», commenta la curatrice.

Appuntamento in Basilica. Il Patriarca mons. Moraglia ha scritto la Prefazione, nella quale si legge: «Le voci e testimonianze dal carcere, qui raccolte in varia forma e con differenti modalità, assumono spesso il valore di un'autentica "lezione di vita" che giunge, per molti lettori, in maniera inattesa». Sarà proprio il Patriarca a celebrare il Giubileo dei detenuti a S. Maria Maggiore il prossimo 6 novembre (vedi articolo sotto). Mentre domenica 13, in occasione della Messa di chiusura dell'Anno Giubilare celebrata in San Marco dal Patriarca (ore 15,30) il libro verrà consegnato ai presenti. Al suo interno ci sarà un bollettino postale tramite il quale poter effettuare una donazione per i detenuti. (GV)

Tratto da GENTE VENETA, n.41/2016

 Inizio  Segnala  Stampa  PDF

Please enable JavaScript to view the [comments powered by Disqus](#).

I PIÙ LETTI

SETTIMANA | MESE | ANNO

- > E' morto, a 102 anni, don Gastone Barecchia
- > Tina Anselmi che ho conosciuto (negli anni di piombo e dintorni)
- > Carlo e Giorgio, la pedagogia della misericordia fatta di risate
- > Venezia, sabato torna l'icona della Salute (con la scoperta di un volto più antico)
- > Quel 4 novembre '66 cambiò il destino di Venezia

06 NOVEMBRE • Festa diocesana delle Famiglie oggi alla Gazzera (Mestre) con i coniugi Miano e il Patriarca

06 NOVEMBRE • Giubileo dei carcerati: Messa del Patriarca a S. Maria Maggiore (Venezia)



[Chi siamo](#) • [Contatti](#) • [Pubblicità](#) • [Ricerca](#) • [Rss](#) • [Rendi GV la pagina iniziale](#) • [Privacy & Cookie](#)

Copyright 2016 © CID SRL P.Iva 02341300271

Gente Veneta non è responsabile dei contenuti dei siti esterni eventualmente collegati.

